



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

125

12 MAR. 2021

DECRETO N. DEL

OGGETTO: LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n° 523/1904 - Norme di polizia idraulica.

Rilascio concessione idraulica per scarico acque meteoriche in dx T. Leogra mediante tubazione Ø 40 cm in via dell'Artigianato in comune di Torrebelvicino.

Ditta: **VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI SPA,**Pratica n° **20_19711**

NOTE PER LA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 23 D. Lgs 33/2013:

Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per scarico acque meteoriche in dx T. Leogra mediante tubazione Ø 40 cm in via dell'Artigianato in comune di Torrebelvicino a favore di VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI SPA,

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza di concessione in data 25.11.2020 n° 502401 di Prot.;

Voto della C.T.R.D. n° 4 del 20.01.2021

IL DIRETTORE
DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

PREMESSO che, con istanza in data 23.11.2020, pervenuta il 25.11.2020 - prot. n° 502401, la ditta VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI SPA, C.F. e Partita Iva 02427080243, ha chiesto la concessione idraulica per scarico acque meteoriche in dx T. Leogra mediante tubazione Ø 40 cm in via dell'Artigianato in comune di Torrebelvicino;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici di Vicenza della Regione Veneto, espresso nella adunanza del 20.01.2021 con voto n° 4;

CONSIDERATO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, devono affluire nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14/12/2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. n° 112 del 31/03/1998;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n° 308 del 02/09/2019, avente ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

RITENUTO inoltre opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n° 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto,

DECRETA

- art. 1** - alla ditta VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI SPA, C.F. e Partita Iva 02427080243, con Sede residente in Via dell'Artigianato n° 21, TORREBELVICINO è rilasciata la concessione idraulica per scarico acque meteoriche in dx T. Leogra mediante tubazione Ø 40 cm in via dell'Artigianato in comune di Torrebelvicino;
- art. 2** - le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 02.03.2021 Rep. n° 101, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento;
- art. 3** - la concessione ha la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi;
- art. 4** - il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;
- art. 5** - per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2021, di euro 380.44 (trecentoottanta/44) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione;
- art. 6** - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.;
- art. 7** - di pubblicare il solo oggetto del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

F.to Ing. Giovanni Paolo Marchetti

CONCAd

- 2 MAR 2021

n° 101 di Rep.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Cod. fiscale 80007580279

**DISCIPLINARE**

Oggetto: concessione idraulica scarico acque meteoriche in dx T. Leogra mediante tubazione Ø 40 cm in via dell'Artigianato in comune di Torrebelvicino.

Pratica n° 20_19711.

Concessionario: **VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI SPA.**

Istanza di concessione in data 23.11.2020.

Il presente atto contiene gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, nei soli riguardi idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi, rilasciata dallo scrivente Ufficio di seguito chiamato Concedente, a favore del Concessionario specificato all'art. n° 1.

La concessione prevede la posa di una tubazione di scarico avente diametro DN 40.

Articolo n° 1**Concessionario**

Concessionario: **VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI SPA** con Sede in TORREBELVICINO, Via dell'Artigianato n° 21, C.F. 02427080243 Partita IVA 02427080243, qui rappresentato dal Devis Vallortigara, nato a Valdagno il giorno 05.05.1973, domiciliato in qualità di Legale Rappresentante presso la Sede della Società medesima.

Articolo n° 2**Documentazione**

Il presente disciplinare fa riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza di concessione in epigrafe, costituita, tra l'altro, da n° 5 elaborati progettuali in data Aprile e Novembre 2020 a firma dell' Ing. Colella Antonio iscritto al n° 1635 dell' Albo degli Ingegneri della provincia di VENEZIA.

Detta documentazione, prodotta in un'unica copia originale, è depositata e consultabile presso il Genio Civile di Vicenza.

Articolo n° 3**Prescrizioni per il Concessionario**

Il Concessionario ha l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni:

A. Prescrizioni particolari:

1. la difesa spondale sia realizzata in massi ciclopici posati a secco e sia formata una platea di almeno 2.50/3.00 m verso il centro alveo al fine di evitare escavazioni dovute allo stramazzo dello scarico. Il tutto senza diminuzione della sezione idraulica del torrente;
2. la tubazione sia dotata di valvola a clapet;
3. il concessionario assuma la manutenzione ordinaria e straordinaria di dette opere nonché di un tratto d'alveo dell'estensine di 10 m a monte e a valle del punto di scarico..

B. Prescrizioni generali:

1. dovrà essere rispettata, in ogni caso, la normativa contenuta nel R.D. 523 del 25/07/1904 e successive modifiche ed integrazioni;
2. il Concessionario dovrà assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate nonché l'asportazione di eventuali detriti, ramaglie e tronchi d'albero che dovessero depositarsi, a causa della



- presenza dei manufatti, sull'alveo del corso d'acqua;
3. lo scarico dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del D. Lgs n. 152 dell'11.04.2006 e s.m.e i.;
 4. il Concedente si ritiene, fin d'ora, esente da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a cose e a persone determinate da eventuali episodi di inquinamento delle acque che attraverso lo scarico di progetto confluiscono nel corso d'acqua;
 5. la realizzazione delle opere in oggetto dovrà avvenire secondo le indicazioni plano-altimetriche rappresentate nella documentazione grafica a corredo dell'istanza in epigrafe;
 6. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitate allo stretto necessario le escavazioni e/o i movimenti di terra;
 7. il Concedente si riserva, in fase di esecuzione dei lavori, di prescrivere nuove condizioni o modalità esecutive, al fine di garantire e tutelare le opere idrauliche interessate;
 8. occorre verificare che dall'esecuzione dei lavori non conseguano danni alle opere idrauliche. Nel qual caso il ripristino degli stessi dovrà essere eseguito, a perfetta regola d'arte, dal Concessionario, prima dell'ultimazione dei lavori stessi;
 9. in caso di previsione di avverse condizioni meteorologiche che potrebbero causare episodi di morbida o di piena del corso d'acqua, il Concessionario è tenuto alla immediata messa in sicurezza idraulica del sito e all'allontanamento di materiali e mezzi d'opera che potrebbero essere trascinati a valle dalla corrente e/o costituire intralcio al libero deflusso delle acque;
 10. non potranno essere introdotte modifiche morfologiche alle aree assentite in concessione senza la preliminare autorizzazione del Concedente;
 11. è fatto divieto di depositare materiale sull'area demaniale, anche provvisoriamente, o di realizzare qualsiasi struttura, anche a carattere precario, in alveo e/o nella fascia di rispetto idraulico senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio, è altresì vietato immettere qualsiasi tipo di scarico non autorizzato nel corso d'acqua demaniale;
 12. qualora per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria del corso d'acqua interessato dalla concessione, ovvero per qualsiasi altro motivo connesso con l'attività dello scrivente Ufficio, si rendesse necessario apportare delle modifiche e/o spostare le opere in concessione, il Concedente potrà ordinare al Concessionario, o futuri aventi diritto, tali interventi da eseguirsi a cura e spese del Concessionario senza corresponsione di indennità di sorta;
 13. il Concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni alle opere concesse causati da morbide, piene o naturali variazioni plano-altimetriche del corso d'acqua;
 14. il Concessionario dovrà risarcire eventuali danni che venissero arrecati a persone o alle proprietà, sia pubbliche che private, sia in fase realizzativa delle opere e sia per effetto dell'esercizio della concessione.

Articolo n° 4

Durata della concessione

La concessione avrà una durata di anni 10 (dieci), decorrente dalla data del decreto di concessione.

Il Concedente ha facoltà di revocarla in ogni momento, quando motivi di interesse idraulico o generale lo richiedano, e ciò senza che il Concessionario possa accampare diritti o compensi di sorta.

La concessione potrà essere rinnovata, a giudizio insindacabile e secondo le prescrizioni del Concedente, solamente previa apposita richiesta in tal senso da far pervenire al Concedente antecedentemente la data di scadenza della concessione medesima.

In caso di revoca, rinuncia o mancata rinnovazione, il Concessionario dovrà provvedere, a proprie spese, al ripristino dei luoghi nel termine assegnato salvo che, a sua domanda, l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo. Qualora non ottemperasse a quanto sopra si provvederà d'ufficio con spese poste a carico del concessionario stesso.

Il Concessionario potrà rinunciare alla concessione in qualsiasi momento, su propria istanza.

Articolo n° 5

Canone e cauzione

Il Concessionario dovrà corrispondere alla Regione Veneto di propria iniziativa, di anno in anno anticipatamente, il canone annuo anche se non possa e/o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione medesima.



Il canone annuo riferito all'anno 2021 determinato come da D.G.R. n° 1997 del 25/06/2004 e aggiornato in base alle variazioni ISTAT e le disposizioni impartite dagli organi superiori, ammonta a euro 380,44 (trecentottanta/44) e sarà aggiornato annualmente come previsto dall'art. 83 della L.R. 13/04/2001 n. 11.

Il deposito cauzionale, determinato in euro 380,44 (trecentottanta/44), non è dovuto in quanto non superiore ad euro 500,00 così come previsto dall'Art. 9 della L.R. 14/12/2018, n. 43.

All'atto della firma del presente disciplinare, il Concessionario, per l'utilizzo del bene demaniale, ha fornito, secondo le modalità previste, le seguenti attestazioni del versamento:

- del canone dovuto per l'anno 2021 di euro 348,74 (trecentoquarantotto/74), quale importo rateo (11/12), sul conto corrente bancario n° 100537110 presso Unicredit SpA intestato a: Regione Veneto;

Il canone complessivo del presente atto concessorio ha il valore annuo di euro 380,44 per la durata di anni 10 e quindi per un totale di euro 3.804,40.

Pertanto la registrazione, del presente atto, avverrà solamente in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n° 131/1986, Tariffa Parte II, articolo 2, in quanto l'imposta di registro del 2% sull'importo complessivo del canone risulta essere di euro 76.09 e quindi inferiore a euro 200.00.

Questo Ufficio si riserva di aggiornare e conguagliare il canone annuo secondo le variazioni ISTAT e le disposizioni impartite dagli organi superiori.

Sono a carico del Concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti alla concessione medesima per sorveglianza, controlli, registrazione atti, copie ed altro.

Articolo n° 6

Dichiarazioni ed Obblighi del Concessionario

Il Concessionario, riconosciuto che le superfici in concessione sono di proprietà del Demanio Pubblico - ramo idrico, di competenza regionale, rinuncia a far valere sulle stesse qualsiasi altro diritto diverso da quello che gli è precariamente concesso nel presente disciplinare.

Resta comunque chiaramente precisato che la concessione di cui al presente disciplinare è assentita unicamente nei soli ed esclusivi riguardi idraulici.

È obbligo del Concessionario provvedere alla realizzazione e alla manutenzione di tutte le opere che si rendessero necessarie per la difesa e la salvaguardia della proprietà demaniale concessa, nonché per il mantenimento del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato dalla concessione per quanto interferente con la medesima.

Articolo n° 7

Richiamo a disposizioni e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto all'osservanza delle disposizioni previste nella legge regionale 9 agosto 1988, n. 42 e nel R.D. 25 luglio 1904, n. 523, nonché di tutte le norme regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, itticoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica, vigenti nella zona ove sono ubicati i beni concessi.

Per le contravvenzioni alle disposizioni previste nel presente disciplinare, ove non sia altrimenti disposto, si procederà, giusta quanto previsto:

- dalla legge regionale 9 agosto 1988, n. 41, art. 3;
- dal R.D. 25 luglio 1904, n. 523, capo VII, art. 93 e seguenti, nonché alle norme del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, per quanto applicabili.

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per il concessionario mentre lo sarà per il Concedente solo successivamente alla piena esecutività del Decreto di concessione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Articolo n° 8

Domicilio legale del Concessionario

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio presso la propria Sede in TORREBELVICINO, Via dell'Artigianato n° 21.

Il sottoscritto Concessionario dichiara di accettare senza riserve tutti gli obblighi e le condizioni

Allegato al decreto

n.17 del 25.6.2021.



contenute nel presente disciplinare del quale ha preso piena conoscenza.

Articolo n° 9

Foro competente

In caso di controversie fra il Concedente ed il Concessionario, il Foro competente è quello di Venezia.

Vicenza, li2 MAR 2021.....

IL DIRETTORE
U.O. GENIO CIVILE VICENZA

Ing. Giovanni Paolo Marchetti



IL CONCESSIONARIO
VALLORTIGARA SERVIZI
AMBIENTALI SPA
Devis Vallortigara